

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2020, n. 16-1791

L. r. n. 13/2020 e D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno del progetto di valorizzazione del repertorio lirico di tradizione e contemporaneo realizzato dalla Fondazione Teatro Coccia Onlus di Novara. Autorizzazione alla stipula di convenzione. Spesa di Euro 500.000,00 (di cui Euro 200.000,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 300.000,00 sul cap. 182890/2021).

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

con legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti, tra cui la legge regionale 28.8.1978, n. 58 e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale;

in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)"; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3) della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4) del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura".

Considerato che:

nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di intervento previsti dall'art. 7, comma 1, punto 3), della citata L.r. n. 11/2018, il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", al paragrafo "Protocolli di intesa e Convenzioni", a pagina 14, sottolinea che "la Regione Piemonte nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto: della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale, e dell'innovazione, intesa come valore innovativo del progetto. Gli strumenti del protocollo d'intesa e della convenzione potranno essere adottati per sostenere attività e relative progettualità di rilevante

interesse pubblico con realtà culturali private caratterizzate da unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale su un determinato territorio. Si terrà anche conto di riconoscimenti pubblici di unicità culturale territoriale nazionale o internazionale e di reti costituite da operatori culturali che operano in ambiti omogenei, finalizzate a sviluppare e condividere attività affini”;

con legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19) la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese;

al fine di dare completa, organica e razionale applicazione ai principi di cui al Titolo III, Capo III, della ridetta l.r. n. 13/2020, con D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020 “L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i.”, è stato, tra l'altro, previsto (Allegato A, Parte seconda, lettera B), che, per quanto riguarda i soggetti di diritto privato che non vedono la partecipazione diretta o il controllo da parte della Regione Piemonte, “gli eventuali accordi di collaborazione e di convenzione a sostegno di specifici progetti devono essere individuati e motivati con provvedimenti della Giunta Regionale”, sulla base di un progetto per il 2020 coerente con la contingente situazione emergenziale e che accolga le tre aree di attività elencate nel medesimo provvedimento deliberativo e di seguito specificate:

- 1) attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza;
- 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato);
- 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza.

Dato atto che:

conformemente a quanto previsto nel suddetto Programma di Attività 2018/2020, per il perseguimento degli obiettivi posti dalla precitata legge regionale 11/2018, in armonia con gli indirizzi dalla stessa impartiti, con provvedimento deliberativo n. 5 -231 del 6.9.2019 “L.R. n. 11/2018. Autorizzazione alla proroga dell'atto convenzionale tra la Regione e la Fondazione Teatro Coccia onlus di Novara, di cui alla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, per la realizzazione del progetto per l'anno 2019. Spesa complessiva di Euro 350.000,00 (anno 2019 Euro 150.000,00 e anno 2020 Euro 200.000,00)”, la Giunta Regionale ha autorizzato la proroga della convenzione rep. n. 00345 del 23.11.2018 di cui alla D.G.R. n. 31-7734 del 19.10.2018, per il sostegno all'attuazione di progetto di promozione culturale per l'anno 2019, stabilendo che il medesimo rapporto convenzionale potesse eventualmente proseguire per l'anno 2020 con atto deliberativo della Giunta Regionale, compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale e fatta salva la verifica nel progetto per l'anno 2020 del mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi evidenziati nei progetti presentati per gli anni 2018 e 2019 e nel rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni nel succitato Programma di Attività 2018-2020;

secondo quanto stabilito dalla predetta deliberazione n. 5 -231 del 6.9.2019 il competente Settore A2003B dell'attuale Direzione Cultura, Turismo e Commercio ha provveduto a prorogare il sopracitato atto convenzionale assegnando alla suddetta Fondazione un contributo di Euro 350.000,00 per l'anno 2019;

la Fondazione Teatro Coccia onlus ha presentato richiesta di contributo (con nota prot. n. 165/GA del 24.07.2020) a sostegno del progetto di valorizzazione del repertorio lirico di tradizione

e contemporaneo per l'anno 2020, agli atti del predetto Settore Promozione delle attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e dallo stesso valutata, unitamente al bilancio di previsione allegato alla richiesta medesima;

a seguito dell'esame della documentazione di cui al precedente periodo da parte del Settore A2003B della competente Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, è emersa la rispondenza del progetto ai requisiti e ai criteri del Programma di Attività sopra precisati nonché ai tre ambiti di attività sopra richiamati (attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza, attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali, attività 2020 propedeutiche alla ripartenza) di cui alla suddetta D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020, nel rispetto della legge regionale 13/2020, per le ragioni di seguito riportate:

- la Fondazione Teatro Coccia Onlus di Novara, di cui il Comune di Novara è unico Ente fondatore, è stata costituita nel 2004 su iniziativa del Comune stesso;
- il Teatro Coccia di Novara era già stato riconosciuto fin dal 1967 quale "Teatro di Tradizione", ai sensi dell'art. 28 della legge 14 agosto 1967, n. 800;
- il riconoscimento è stato da ultimo confermato, per il triennio 2018-2020, dall'art. 18 del D.M. 27 luglio 2017 in materia di sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Questo riconoscimento, unico in Piemonte e conferito a soli 29 enti in tutta Italia, viene attribuito a quelle strutture che hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali nel territorio delle rispettive province, in quanto capaci di dare particolare impulso alle tradizioni locali artistiche e musicali. La tradizione musicale e lirica, infatti, ha sempre trovato a Novara un terreno fertile che ha potuto svilupparsi e crescere, ospitando i nomi più noti del panorama internazionale della musica e della lirica e facendo crescere parallelamente un vivaio di giovani professionisti puntando sull'educazione musicale e artistica;
- la Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978 e ora della l.r. 11/2018, i progetti della Fondazione Teatro Coccia, riconoscendo in essa l'istituzione culturale di maggiore prestigio del territorio novarese e un'eccellenza di rilievo sovra regionale, in virtù del numero e della qualità di produzioni e coproduzioni realizzate con altri teatri di tradizione nazionali per la valorizzazione del repertorio lirico di tradizione; del radicamento delle attività proposte, nonché della validità e unicità dei contenuti, grazie anche ad una programmazione che inserisce la lirica in un più ampio e multidisciplinare cartellone di spettacoli articolato nei generi e nei pubblici di riferimento. La Fondazione si è connotata negli anni come soggetto capace di sviluppare progetti europei e di fare sistema con una pluralità di enti e soggetti, di profilo diversificato e collocati in un territorio anche extra-regionale;
- la Fondazione riveste un ruolo caratterizzato da unicità nel territorio piemontese con significative ripercussioni anche a livello nazionale, suffragato peraltro dall'incremento massimo del 10% del contributo ministeriale per l'anno 2019 rispetto all'anno precedente, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003B, da quest'ultimo valutata, tenuto anche conto del Piano strategico per il triennio 2019/2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019, con il quale la Fondazione intende rilanciare le proprie attività e consolidare la propria governance e la propria struttura patrimoniale e finanziaria;
- il progetto verte in primo luogo sulla valorizzazione del repertorio lirico di tradizione, per allargarsi, come sopra richiamato, a una più ampia programmazione di spettacolo dal vivo, in particolare di musica e balletto. Le principali iniziative per l'anno 2020, che hanno preso avvio

con l'apertura della stagione negli ultimi mesi del 2019, sono innanzitutto le produzioni liriche, elemento centrale e caratterizzante del Teatro Coccia e sulle quali la Fondazione ha costruito un'intensa e qualificata rete di alleanze artistiche ed economiche che hanno portato alla realizzazione di un cartellone comprendente in particolare la coproduzione con la compagnia Controluce Teatro d'Ombre della "Donna di Veleni", su un libretto di Emilio Jona e con la regia di Alberto Jona e le quattro produzioni previste per l'autunno 2020, l'azione scenica di teatro musicale "Cinque cerchi e un quadrato", dell'opera virtuale multimediale "In te dormiva un sogno", dell'opera circo "Sirket - appello circense all'umanità contemporanea" della compagnia El Grito e "Concert in design", lo Stabat Mater di Pergolesi, con regia, concept e visual di Paolo Miccicchè;

- particolare attenzione è stata dedicata, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, alla programmazione on line delle opere prodotte nella stagione 2018/2019, nonché la commissione e la produzione di una nuova opera "Alienati – Opera Smart Working": il metodo del lavoro smart applicato al teatro e all'opera;
- uno sforzo importante è rappresentato dalla ripresa, seppur in un anno così particolare, del premio internazionale per direttori d'orchestra "Guido Cantelli", nel centenario della nascita di questo straordinario musicista novarese, realizzato grazie alla collaborazione con il Comune di Novara, il Teatro Regio di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, il Conservatorio di musica di Novara "G. Cantelli" e l'Associazione Amici della Musica "Vittorio Cocito".

Alla lirica si aggiungono "La bella addormentata", balletto rappresentato da una compagnia di prestigio internazionale quali la Moscow Classical Russian Ballet, il musical "Oklahoma" di Rodgers & Hammerstein, opera di teatro musicale coprodotta con la Scuola di Teatro Musicale e il Concerto per San Gaudenzio eseguito dall'Orchestra Archi Italiani e dal Coro I Polifonici Vicentini;

- tale progetto riveste un rilevante interesse pubblico per la Regione Piemonte per il suo contributo al consolidamento e alla crescita del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e che il budget complessivo per la rispettiva realizzazione ammonta a Euro 1.652.100,00, alla cui copertura contribuiscono il Comune di Novara ed altri enti pubblici e privati, così come risulta dalla documentazione agli atti del Settore A2003B;
- il progetto conferma gli standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità, nonché la relativa rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e l'unicità del ruolo svolto dall'ente in Piemonte, così come verificato dal Settore A2003B e comprovato dalla già ricordata collocazione a livello statale della Fondazione fra i Teatri di Tradizione.

Preso atto che, dalla documentazione pervenuta dalla Fondazione e agli atti del Settore Promozione attività culturali, patrimonio linguistico e spettacolo, il Comune di Novara ha confermato l'intenzione di condividere e sostenere il progetto e di aderire alla proposta di convenzione, rafforzando in tal modo la coerenza con il sopra richiamato obiettivo regionale di operare anche tramite reti e sistemi per l'attuazione delle politiche culturali sul territorio.

Pertanto si ritiene opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2018-2020 e con quanto previsto dalla D.G.R. n. 5 -231 del 6.9.2019 e n. 48-1701 del 17/07/2020, verificata la disponibilità delle risorse economiche sul bilancio della Regione, sostenere il progetto di valorizzazione del repertorio lirico di tradizione e contemporaneo realizzato dalla Fondazione Teatro Coccia onlus di Novara nell'anno 2020 riconoscendo alla medesima un contributo di Euro

500.000,00, in coerenza con la politica culturale della Regione Piemonte, demandando alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio la stipulazione di una specifica convenzione.

Dato atto che gli atti emanati in applicazione della presente deliberazione rientrano in quanto previsto:

- a) dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio);
- b) dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi).

Sulla base delle disponibilità e della pertinenza dei capitoli di bilancio della Regione approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022), l'importo complessivo, pari ad Euro 500.000,00 trova copertura sul capitolo 182890, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, per Euro 200.000,00 nell'anno 2020 e per Euro 300.000,00 nell'anno 2021, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa al progetto realizzato nel 2020 e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie.

Visti:

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

la D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

la D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 "Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

la D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020 "L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i.";

la D.G.R. n. 16 – 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000”.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

delibera

- di riconoscere alla Fondazione Teatro Coccia onlus per il sostegno del progetto di valorizzazione del teatro lirico di tradizione e contemporaneo per l'anno 2020, ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020 e della D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020 e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti per le convenzioni nel Programma delle attività culturali 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018, un contributo di Euro 500.000,00, da assegnarsi mediante stipulazione di specifica convenzione, che sarà definita dalla competente Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio;
- di dare atto che il contributo complessivo di Euro 500.000,00 a favore della Fondazione Teatro Coccia onlus trova copertura finanziaria sul capitolo 182890, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, rispettivamente per Euro 200.000,00 relativamente all'anno 2020 e per Euro 300.000,00 in riferimento all'annualità 2021, a seguito di presentazione della rendicontazione connessa ai progetto realizzato e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie;
- di dare atto che gli atti emanati in applicazione della presente deliberazione rientrano in quanto previsto dal Regolamento UE n. 651 del 17.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune e dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01);
- di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)